

SCHEMA DI ACCORDO OPERATIVO
tra

REGIONE UMBRIA
e
LE COMUNITA' MONTANE in gestione commissariale

.....

PREMESSO

- che la legge 7.8.1990, n. 241, prevede, tra l'altro, che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere accordi per disciplinare la reciproca collaborazione nelle attività di comune interesse;
- che con deliberazione della Giunta regionale n. 8536 del 23 dicembre 1997 è stato approvato il 3° Protocollo d'intesa tra il Ministero Agricoltura e Foreste, l'ISTAT e la Regione Umbria in materia di rilevazioni statistiche agricole in attuazione della Decisione CEE del Consiglio n. 81/518, concernente la ristrutturazione delle indagini statistiche nel settore agricolo, condotte sia con il metodo del campione presso le aziende agricole sia con i criteri estimativi territoriali;
- che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1826 del 23/12/2002 è stato approvato lo schema di accordo operativo tra l'Amministrazione regionale, la Comunità Montana Monti del Trasimeno con sede in Perugia – che poi ha mutato la propria denominazione e sede così come segue: “Comunità Montana-Associazione dei Comuni Trasimeno Medio Tevere”, Via dante Alighieri n. 2, Magione - e la Comunità Montana Valle del Nera e Monte S. Pancrazio con sede in Terni - rientrata successivamente, con DGR 1217/2008 nella zona omogenea relativa alla Comunità Montana Valnerina con sede in Via Manzoni, n. 8 Norcia - finalizzato a soddisfare le esigenze di informazione statistica di interesse comunitario, nazionale e regionale attraverso la produzione di dati statistici con tecniche estimative;
- che in data 16 gennaio 2003 è stato sottoscritto dalle parti l'accordo in questione, rinnovato di anno in anno, fino al 31 dicembre 2014;
- che, in esito alle disposizioni di cui alla Legge regionale del 23/12/2011, n. 18, le ex Comunità Montane sono titolari, tra l'altro, delle funzioni amministrative concernenti l' *“attività istruttoria relativa alle rilevazioni statistiche - campionarie e periodiche - in agricoltura” (Allegato A all'art. 9, comma 1 – funzioni conferite in materia agricola – punto g) alle unioni speciali di comuni)* ;
- che in data 5 settembre 2012 è stato stipulato il Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) per il *coordinamento dei flussi informativi in materia di statistiche agricole*, che aggiorna e sostituisce il precedente;
- che con Circolare ISTAT n. 12, prot. n. 1972 del 05/02/2015 “Rilevazione estimativa – Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso” Anno 2015 – emanata in conformità del Regolamento (CE) n. 543/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche e integrazioni, viene ribadito che l'Istat effettua tale rilevazione avvalendosi della collaborazione delle Regioni e Province Autonome conformemente a quanto stabilito dal vigente Protocollo d'intesa;
- che con DGR n.1707/2014, pubblicata sul BUR n. 2 del 14/1/2015, e successivo DPGR 29 dicembre 2014, n. 148 è stato ulteriormente prorogato, per le motivazioni nella stessa riportate, l'incarico dei Commissari Liquidatori delle soppresses Comunità Montane.... Fino al 31/12/2015;
- che la Comunità Montana – Associazione dei Comuni “Trasimeno – Medio Tevere”, con nota PEC del Commissario liquidatore acquisita agli atti con prot. n. 109969-2015 del 29/07/2015 e la Comunità Montana Valnerina, con nota PEC del Commissario liquidatore acquisita agli atti con prot n 107631-2015 del 23/07/2015, hanno manifestato la disponibilità a proseguire fino al 31 dicembre 2015, la suddetta attività negli stessi termini di cui al precedente Accordo;
- che con determinazione dirigenziale n. del è stato approvato lo schema del presente accordo operativo delegando alla sottoscrizione dello stesso il Dott. Franco Garofalo, Dirigente ad interim del Servizio Politiche Agricole, Produzioni Vegetali e Sviluppo Locale;

tutto ciò premesso e considerato

l'anno, il giorno del mese di
in, nella sede del
tra

- la Regione Umbria (nel prosieguo definita Regione), con sede legale in Perugia, Piazza Italia (codice fiscale 80000130544) rappresentata dal Dott. Franco Garofalo, Dirigente ad interim del Servizio Politiche Agricole, Produzioni Vegetali e Sviluppo Locale ;

e

la Comunità Montana in gestione commissariale, con sede legale in
(codice fiscale rappresentata dain qualità di Commissario Liquidatore (nel prosieguo definite Comunità Montane)

si conviene e si stipula il presente Accordo operativo

Art. 1 RINVIO

La premessa è parte integrante del presente atto.

Art. 2 OGGETTO DELL'ACCORDO OPERATIVO

Il presente accordo intende soddisfare le esigenze di informazione statistica di interesse comunitario, nazionale e regionale attraverso la produzione di dati statistici con tecniche estimative riferite:

- a) alle coltivazioni inserite nell'allegato calendario (Allegato A) che è parte integrante e sostanziale del presente accordo, riguardanti dati previsionali di semine, dati provvisori e definitivi di superfici e produzioni con aggregazione a livello provinciale;
- b) alle coltivazioni del tabacco, utilizzazione dell'uva da vino e da tavola e prodotti ottenuti, fiori recisi e piante, estirpazioni, ecc. secondo le specifiche circolari ISTAT e scadenze nelle stesse riportate, con aggregazione a livello provinciale.

Art. 3 RESPONSABILI

Le parti concordano, per quanto riportato in premessa, che:

- l'addetto statistico responsabile della definizione dei dati oggetto del presente accordo per la provincia di Perugia è
- l'addetto statistico responsabile della definizione dei dati oggetto del presente accordo per la provincia di Terni è

Il Servizio Politiche Agricole, Produzioni Vegetali e Sviluppo Locale è la struttura della Regione di riferimento degli addetti statistici provinciali per quanto attiene le indagini di cui al presente accordo. In particolare, individua nella Posizione Organizzativa di supporto "Analisi settoriali e statistiche agricole" il responsabile regionale dell'organizzazione nonché coordinatore delle indagini in questione.

Art. 4 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

L'addetto provinciale della Comunità Montana si impegna a fornire alla Regione i dati di superfici e di produzioni del territorio provinciale secondo il calendario fornito da ISTAT. La Regione interviene fornendo alla Comunità Montana i dati stimati recepiti dalle altre Comunità Montane. La stima del dato provinciale dovrà essere composta tenendo presente i parametri di superficie totale, superficie agricola utilizzata nonché una valutazione oggettiva della produzione media secondo i criteri stabiliti dalla metodologia inerente le indagini estimative ovvero sottoposti ai fini dell'aggregazione ad eventuali "aggiustamenti" secondo i

parametri territoriali della provincia. L'addetto statistico provinciale dovrà inserire le informazioni richieste via web, tramite l'uso della procedura "Stimag" predisposta allo scopo da ISTAT.

Il dato provinciale dovrà essere comunque stimato anche in assenza del riferimento di base territoriale delle Comunità Montane e dovrà pervenire alla Regione entro il giorno 10 di ogni mese per le colture di cui al punto a) dell'art. 2; per le colture di cui al punto b) dell'art. 2, invece, i termini saranno fissati di volta in volta in base alle scadenze riportate nelle circolari ISTAT che saranno inoltrate in tempi utili dal referente regionale.

La Comunità Montana, pertanto, si impegna a fornire i suddetti dati entro le scadenze sopracitate.

Referente regionale è la POs "Analisi settoriali e statistiche agricole" del Servizio Politiche Agricole, Produzioni Vegetali e Sviluppo Locale": sig.ra Lillacci Donatella, che avrà il compito di "validare" tali dati, in considerazione delle informazioni e/o dei dati amministrativi in merito reperite nell'ambito delle strutture dell'Ambito di coordinamento "Agricoltura, cultura e Turismo" o in ambito esterno, tramite le principali Organizzazioni Professionali, Università (Facoltà di Agraria), INEA.

Art. 5

RISERVATEZZA DEI DATI

Le informazioni e i dati messi a disposizione dalla procedura possono essere utilizzati solo ai fini dell'espletamento dell'attività in questione e non possono essere divulgati dalle Comunità Montane in quanto la Regione è l'unico referente ufficiale ai sensi degli impegni assunti nell'ambito del Protocollo d'intesa ISTAT-MiPAF- AGEA -Regione Umbria.

La comunità Montana si impegna a trattare i dati di cui dispone o viene a conoscenza in ragione del presente Accordo, nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i..

Art. 6

ONERI

Per l'attività in questione la Regione si impegna a versare alla Comunità Montana.....l'importo di € annuale, per la definizione del dato provinciale di

anche in due soluzioni ovvero il 50% della somma dopo la consegna dei dati relativi ai primi sei mesi e il saldo allo scadere del presente accordo.

Nel caso in cui la Comunità Montana non consegna i dati entro le scadenze stabilite per inadempienza propria, la Regione si riserva di riconsiderare l'importo pattuito.

art. 7

DURATA

Le parti danno atto che l'attività in questione ha avuto inizio dal 1 gennaio 2015 e che pertanto i termini del presente accordo decorrono da tale data fino al 31 dicembre 2015 ovvero con l'attività riportata dalla Circolare ISTAT n. 12, prot. n. 1972 del 05/02/2015 "Rilevazione estimativa – Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso" Anno 2015 e con la definizione dei dati sull'utilizzazione dell'uva da vino e da tavola e prodotti ottenuti, per l'annata considerata.

Il presente accordo potrà essere rinnovato previo consenso espresso dalle parti entro tre mesi precedenti la data di scadenza dello stesso.

art. 8

REGISTRAZIONE

La presente, redatta in duplice copia e firmata dalle parti, trattandosi di scrittura privata non autenticata, avente come oggetto prestazioni non soggette ad IVA, sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 e successive modifiche. In tal caso, le spese saranno a carico della parte che ne richiede la registrazione.

Per la Regione dell'Umbria

per la Comunità Montana
In gestione commissariale

IL DIRIGENTE

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

.....

.....